

First level control online training April / May 2020

On-the-spot verifications & Quality check

Managing Authority – Direzione Dip. Sviluppo Economico
Michele De Pascale

ON THE SPOT VERIFICATION

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



La verifica in loco dei progetti valuta l'esecuzione fisica delle spese nonché la conformità delle stesse alla legislazione regionale, nazionale, europea e del programma, e viene effettuata **almeno una volta** durante il ciclo di vita del Progetto, per tutti i progetti.

I controlli di primo livello in loco sono implementati secondo procedure di campionamento stratificate, dove i fattori di rischio sono aggiornati prima di qualsiasi estrazione del campione, con riferimento al numero dei progetti e ai beneficiari, nonché ai risultati dei controlli effettuati nei periodi precedenti.

Al fine di poter definire il campione, l'Autorità di Gestione effettua un'analisi dei rischi, determinando una stratificazione dell'universo da campionare in base al livello di rischio, ALTO, MEDIO e BASSO.



Interreg - IPA CBC
Italy - Albania - Montenegro



EUROPEAN UNION

ON THE SPOT VERIFICATION

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



Il campionamento, sulla base dei dati disponibili nel sistema eMS riferito alla spesa certificata, viene effettuato attraverso una procedura di stratificazione, **due** volte all'anno.

Il completamento dei controlli in loco campionati è previsto per le seguenti date:

- 31 luglio, per le operazioni campionate su spese certificate entro dicembre dell'anno precedente;
- 31 ottobre, per le operazioni campionate su spese certificate entro luglio anno in corso.

La procedura di campionamento tiene conto dei livelli di irregolarità registrati nella sessione precedente, procedendo eventualmente ad un aumento della percentuale di operazioni da sottoporre a controllo in loco.



ON THE SPOT VERIFICATION

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



I controlli in loco riguardano:

- a) l'esistenza ed il funzionamento del soggetto beneficiario;
- b) la presenza presso la sede di tutta la documentazione amministrativa e contabile;
- c) l'esistenza presso la sede del beneficiario di una sistema di contabilità separata;
- d) il monitoraggio finanziario ed il completamento delle operazioni;
- e) la presenza dei beni e servizi cofinanziati, in conformità alle disposizioni della legislazione europea, nazionale, regionale e del programma;
- f) la ripartizione dei costi sostenuti nell'ambito dell'operazione;
- g) Il rispetto degli obblighi informativi.



ON THE SPOT VERIFICATION

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



La verifica in loco deve essere effettuata presso la sede del beneficiario entro i termini stabiliti dall'AdG, con apposito avviso inviato al campione dei beneficiari selezionati, ai rispettivi controllori e per conoscenza ai Capofila.

Il controllore è tenuto ad inviare tempestivamente al beneficiario e all'AdG una comunicazione relativa alla data e all'ora esatta della visita e l'elenco della documentazione da produrre per la verifica. Al termine della verifica, il controllore deve compilare la check list On-The-Spot Verification ed un Report con l'elenco dei partecipanti allegato.

In qualsiasi momento, l'AdG si riserva il diritto di accompagnare i controllori, al fine di effettuare la verifica in loco.



ON THE SPOT VERIFICATION

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



Criticità riscontrate [Last Check]:

- inesattezze nella compilazione delle Check list (Annex 1 – On the spot verification) relative a ciascun Certificato di spesa verificato e loro coerenza con i documenti giustificativi forniti dal beneficiario;
- mancato upload delle Checklist e dei Report sulla piattaforma eMS, pur avendo effettuato il controllo in loco;
- presenza di campi relativi ai commenti non sempre completamente compilati;
- compilazione non esauriente della Sezione “*Informations and notes*” del Report (Annex 4 – Report/List of Participants), anche nel caso in cui non si siano rilevate discordanze dalle verifiche on desk.

QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



- Linee guida per gli Stati membri sulle verifiche di gestione (EGESIF_14-0012_02 - 17/09/2015) e Quality assurance / quality control sui FLC
- L'Autorità di Gestione ha implementato le linee guida e i modelli per il Report del FLC, incluse le Checklist (come requisito minimo) e il Certificato di controllo che deve essere firmato dall'FLC

L'uso di questi documenti standardizzati è obbligatorio.

Gli Stati membri, i Paesi o territori terzi responsabili della designazione dei controllori devono adottare **procedure di controllo della qualità** atte a verificare la qualità del lavoro svolto dai controllori di primo livello.



QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



Durante il ciclo di vita del Progetto, l'Autorità di Gestione mette in atto iniziative mirate a garantire un livello soddisfacente di Qualità e di efficacia delle attività svolte dai Controllori di Primo Livello.

Entro il 30 giugno dell'anno in corso, in relazione alle spese certificate dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente, l'AdG può attuare le seguenti iniziative:

1. Incontri di Formazione e Workshop tecnici rivolti ai Controllori di Primo Livello, finalizzati a rendere più efficaci e a diffondere le buone pratiche nelle procedure di controllo, sia attraverso la piattaforma eMS che per le verifiche in loco
2. Test on-line per verificare il livello di conoscenza: se il tasso di errore supera il totale del 30%, saranno organizzati in aggiunta i necessari workshop tecnici obbligatori
3. Verifiche a campione in loco, eventualmente in contemporanea con FLC, al fine di verificare lo stato di avanzamento dei progetti e la loro conformità con i Progress Report convalidati dai controllori stessi.

QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



In Italia, le Linee guida rivolte ai beneficiari italiani e ai loro controllori sono state emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, attraverso due documenti riguardanti:

- "Caratteristiche generali del sistema nazionale di controllo dei Programmi dell'obiettivo Cooperazione Territoriale Europea 2014/2020" [Ragioneria Generale dello Stato - IGRUE]
- "Manuale per la Rendicontazione ed i Controlli in relazione alla Spesa dei Programmi di Cooperazione Territoriale Europea"

L'AdG garantisce la supervisione dell'attività dei Controllori attraverso un Controllo di Qualità, effettuato sulla Certificazione delle Spese e sui relativi allegati prodotti da ogni FLC.

Il Controllo di Qualità sarà attuato sulla base di un piano di campionamento, in applicazione ad una metodologia strettamente basata sulla stratificazione della popolazione di certificati associati ad alto/medio/basso rischio.

QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



Nel rispetto dei principi di proporzionalità ed efficacia, la Quality Review non deve sovrapporsi alle verifiche effettuate da altri livelli di controllo.

Non sostituisce l'Audit delle operazioni e l'Audit di Sistema effettuato dall'AdA.

Il controllo di qualità effettuato dall'Autorità di Gestione e dalle Autorità nazionali si basa su:

1. Verifica on desk del lavoro svolto dai Controllori nazionali designati, su un campione di Certificati dei Controlli di Primo Livello;
2. Verifica in loco da parte dell'Autorità di Gestione e delle Autorità nazionali effettuata sulla base dei risultati della verifica desk.



QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



I **Controlli di Qualità** verteranno principalmente su:

1. corretta compilazione della Check-list di controllo, inclusi commenti e conclusioni dell'attività svolta, relativi a ciascun Certificato di spesa verificato e loro coerenza con i documenti giustificativi forniti dal beneficiario;
2. verifica della Relazione sullo stato di avanzamento;
3. verifica della lista delle spese;
4. correttezza e completezza del Certificato delle spese verificate;
5. coerenza del parere del Controllore espresso nella Checklist di controllo ed idoneità delle spese certificate



QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



Il monitoraggio e la revisione della Qualità dei controllori di primo livello saranno effettuati attraverso una Checklist approvata dal " Comitato misto Stato-Regioni per il coordinamento del sistema di controllo nazionale dei programmi ETC 2014/2020" e confermati dall'Agencia per la Coesione con il documento "Quality Control Procedure for 2014/2020 Programmes"

QUALITY CHECK ON EXPENDITURES APPROVED BY FIRST LEVEL CONTROLLER

General verifications of activities carried out by FLC	Payments
Public procurement implementation	Publicity
Single tender implementation	Control costs
State Aid	Other verifications
Eligibility and correctness	

QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



Terminata la check-list sulla Qualità, sarà elaborata una relazione sintetica in cui viene presentato l'esito del Controllo svolto, comprensivo di osservazioni. Successivamente, l'AdG adotterà misure di intensità decrescente nei confronti degli FLC, come indicato:

Positivo	Nessuna misura
Soddisfacente	Raccomandazioni sulla base delle Osservazioni
Insoddisfacente	Il FLC deve partecipare ai seminari di formazione annuali fino alla fine del suo incarico. <u>In caso di nuovo esito insoddisfacente, è preso in esame il ritiro del Nulla Osta.</u>
Negativo	L'FLC è sospeso per 3 mesi ed è tenuto a partecipare ai seminari annuali di formazione fino alla fine del suo incarico. <u>In caso di nuovo esito negativo, il Nulla Osta sarà ritirato.</u> In caso di gravi e giustificati motivi, il Nulla Osta sarà ritirato anche alla prima valutazione.

QUALITY CHECK - PAR. 2.2.3.6 MCS

[art. 125 Reg. (EU) n. 1303/2013 - art. 23 Reg. (EU) n.1299/2013]



L'AdG esamina in dettaglio le debolezze individuate, i chiarimenti forniti dal controllore di primo livello, la valutazione del rischio e le misure di attenuazione da attuare, attuando una procedura di **Follow-up** del Controllo di Qualità.

Al termine della procedura annuale di Quality Review, l'Autorità di Gestione include i risultati della Revisione della Qualità dei Controlli di Primo Livello in una relazione specifica sui controlli di qualità - Annual Summary - identificando i risultati che possono avere un impatto sul sistema di Gestione e Controllo.

Le misure da realizzare per il corretto funzionamento dei sistemi FLC saranno riportate, e comprenderanno i risultati dei controlli di qualità del lavoro svolto dall'FLC.



GRAZIE PER L'ATTENZIONE

Contatti

Michele De Pascale

Managing Authority – Direzione Dipartimento Sviluppo Economico

m.depascale@regione.puglia.it